

NOTAIO
DOTT. FEDERICO GRASSELLI

N. 65968 di repertorio, N. 11773 di raccolta.

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELLA ASSOCIAZIONE "CENTRO REGIONALE DELLA DANZA".

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladue, il giorno ventinove del mese di Marzo, ad ore *undici e trenta minuti*

(29 Marzo 2002, h. *11,30'*)

in Reggio Emilia, in un locale della casa in Via G.Giglioli Valle n.25

a richiesta dell'Organo Amministrativo della Associazione "CENTRO DELLA DANZA" con sede in Reggio Emilia in Via G.Giglioli Valle n.25, iscritta al n.207396 REA presso la Camera di Commercio di Reggio Emilia e al n.379 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche al n.47 d'ordine Pag.2, Parte prima generale e Pagg.92 e 93 seconda parte analitica, con il numero di Codice Fiscale e Partita IVA: 01434840359

io sottoscritto GRASSELLI Dottor FEDERICO, Notaio in Gualtieri, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Reggio Emilia, con l'assistenza dei testimoni, noti ed idonei, necessari a questo atto, signori

Caroni Rug Ernes, nato a Reggio Emilia il 21 aprile 1966 residente a Reggio Emilia via Capuana n°1, _
proprietaria

Ganassi Ida, nata a Cesenatico (Fo) il 9
ottobre 1960 residente a Bologna via Ghisardim.

n° 10, impiegata, _____

sono presente nel luogo suddetto per redigere il Verbale di
Assemblea Straordinaria degli Associati della sopraindicata
Associazione, associati convocati in questo luogo e ad ore
undici in unica convocazione, per discutere e deliberare sul
seguente _____



ORDINE DEL GIORNO

Parte Straordinaria: _____

1) Costituzione della Fondazione Nazionale della Danza
mediante trasformazione dell'Associazione Centro della Danza
con conferimento al Fondo di Dotazione della Fondazione: _____

* della dotazione aziendale, da parte dell'Associazione
Centro della Danza; _____

* di un apporto in denaro, da parte della Fondazione Teatro
di Pisa. _____

2) Nomina del Presidente della Fondazione, del primo
Consiglio di Amministrazione, del primo Collegio sindacale e
del Presidente; _____

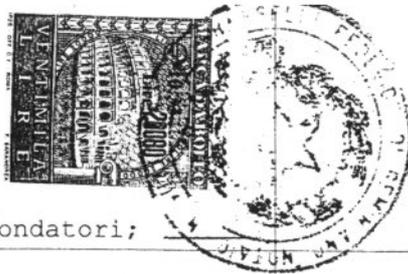
3) Determinazione dell'effetto della trasformazione dal
giorno di iscrizione delle odierne deliberazioni nel registro
delle persone giuridiche ex DPR 361/2000. _____

Parte Ordinaria: _____

1) Bilancio consuntivo al 31/12/2001: delibere conseguenti; _____

2) Bilancio preventivo dell'anno 2002 e determinazione dei

Federica Grasselli
Caroli Emery, 10/05/02



3

contributi annuali a carico dei singoli soci fondatori; _____

3) Affidamenti bancari: determinazioni conseguenti; _____

4) Varie ed eventuali. _____

E' PRESENTE IL SIGNOR: _____

GRILLI Dott.FEDERICO, nato a Bologna il 15 Luglio 1952,
residente a San Lazzaro di Savena (BO) in Via Roma n.11, _____

giurialista, _____

il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua
qualità di Amministratore Unico della suindicata

Associazione, _____

cittadino italiano, della cui identità, qualifica e poteri io

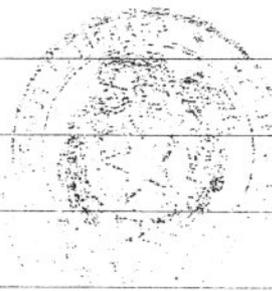
Notaio sono personalmente certo. _____

Il comparente GRILLI Dott.Federico, assume, su unanime
designazione degli intervenuti la presidenza della presente
assemblea, invita me Notaio in conformità alla precedente
richiesta a procedere alla compilazione del verbale della
presente assemblea e procede alle seguenti constatazioni: _____

- che la assemblea è stata regolarmente convocata a norma
dell'art.17 dello Statuto della Associazione; _____

- che è presente in assemblea esso Amministratore Unico; _____

- che sono presenti in assemblea tutti i numero due
associati, COMUNE DI REGGIO EMILIA con sede in Reggio Emilia
in persona di Piccinini Sandra, Assessore ai Beni e Attività



Culturali, debitamente delegata dal Sindaco di Reggio Emilia

e REGIONE EMILIA ROMAGNA con sede in Bologna in persona di

Negri Vera, Vice Presidente della Giunta Regionale; _____

- che del Collegio dei Revisori sono presenti i membri

effettivi Cigarini Dott.ssa Liana, Presidente e Amaini

Rag.Andrea, Revisore. _____

Il Presidente dichiara pertanto la presente assemblea

validamente costituita a norma dell'art.18 dello Statuto e

dichiara aperta la seduta. _____

Il Presidente apre la discussione e fa presente che dopo

lungi approfondimenti che hanno portato a considerare

perfettamente legittima la proposta operazione, occorre in

questa sede deliberare la trasformazione dell'Associazione

"Centro della Danza" nella "FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA"

ed illustra le motivazioni di detta operazione. _____

Anche se l'argomento è stato posto al n.1 dell'Ordine del

Giorno della parte ordinaria da tenersi successivamente alla

parte straordinaria, il Presidente fa presente che sarebbe

opportuno preliminarmente approvare il Bilancio consuntivo

completo di Nota integrativa e di relazione dei Revisori dei

Conti al 31 Dicembre 2001 della associazione. _____

Da tale situazione patrimoniale si evidenzia un patrimonio

netto di Lire 1.103.673.900 (unmiliardocentotremilioneicen -

tosettantatremilanovecento) corrispondenti ad Euro 570.000



5

(cinquecentosettantamila).

A maggior chiarimento si allega al presente atto ad integrante sotto la lettera "A", il detto Bilancio al 31 Dicembre 2001, con la relativa nota integrativa e le osservazioni del Collegio dei Revisori.

Successivamente si procederà alla trasformazione della Associazione in Fondazione, in modo tale da far assumere alla Fondazione costituenda una veste giuridica maggiormente adeguata alle attuali esigenze ed opportunità, fermi restando l'assenza di qualunque finalità di lucro e l'ideale omogeneità di scopo nell'una e nell'altra forma giuridica, e cioè la promozione e realizzazione di iniziative culturali affini e complementari alla danza.

Il Presidente specifica che tale operazione avverrà con conferimento da parte del "Centro della Danza" alla suddetta costituenda Fondazione, dell'intera dotazione aziendale della Associazione il cui valore è provvisoriamente determinato, come previsto dalla prima disposizione transitoria dello Statuto infra citato, dal Bilancio al 31 Dicembre 2001, che ammonta ad Euro 570.000 (cinquecentosettantamila) pari a Lire 1.103.673.900 (unmiliardocentotremilioneisessantasette - milanovecento).

L'assessore Piccinini per il Comune di Reggio Emilia fa presente che l'adottando statuto della Fondazione è stato sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale

Il comparente indica anche la necessità di procedere contestualmente alla nomina del primo Consiglio di Amministrazione della Fondazione e del suo Presidente, del primo Collegio sindacale e del suo Presidente, così come previsto dalla seconda disposizione transitoria dello Statuto infra citato, ed alla approvazione del Nuovo Testo Statutario della "FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA", da adottarsi, composto di numero 19 (diciannove) articoli, che previa lettura da me datane in assemblea viene allegato da me Notaio al presente atto ad integrante sotto la lettera "B".

Dopo esauriente discussione al riguardo, la assemblea straordinaria degli associati della Associazione "Centro della Danza" con sede in Reggio Emilia, con il voto favorevole dei due associati Regione Emilia Romagna e Comune di Reggio Emilia,

DELIBERA

1) Di approvare il Bilancio del "Centro della Danza" al 31 Dicembre 2001, redatto dal relativo Organo Amministrativo, allegato al presente atto sotto la lettera "A", da cui risulta un patrimonio netto di Lire 1.103.673.900 (unmiliardocentotremilioniseicentosettantatremilanovecento) pari ad Euro 570.000 (cinquecentosestantamila).

2) Di trasformare il "Centro della Danza" con sede in Reggio Emilia, in "FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA" sempre con sede

in Reggio Emilia, attualmente in Via Giglioli Valle n.25,
mediante lo scioglimento della Associazione "CENTRO DELLA
DANZA" e il conferimento dell'intera dotazione aziendale, di
cui sopra, al fondo di dotazione della Fondazione costituenda.

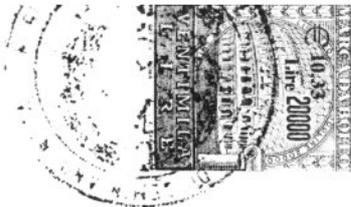
Il Patrimonio della "FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA" sar 
inizialmente costituito da Euro 570.000
(cinquecentosettantamila), costituente il conferimento della
Associazione; la "Fondazione Nazionale della Danza" subentra
in tutti i rapporti gi  in essere del "Centro della Danza" e
della Compagnia "ATERBALLETO" ivi compresi i rapporti con
gli enti pubblici.

3) Di approvare lo Statuto che regoler  la vita della
Fondazione medesima, Statuto come sopra allegato sotto la
lettera "B".

4) Di delegare al Consiglio di Amministrazione infranominando
la designazione del perito per la stima del conferimento,
nomina da formalizzarsi nel pi  breve termine possibile, ci 
anche in deroga dell'ultimo periodo del primo comma della
seconda disposizione transitoria.

5) Di nominare, cos  come previsto dalla seconda disposizione
transitoria dello Statuto infra citato, i seguenti membri del
primo Consiglio di Amministrazione della Fondazione medesima
nelle persone di:

- Grilli dott.FEDERICO, sopracostituito
- su designazione della Regione Emilia Romagna,



9

- Ottolini Giovanni, nato a Cavriago il 9 Giugno 1948,

residente a Reggio Emilia Via S.Filippo n.17, _____

C.F.: TTL GNN 48H09 C405Z _____

su designazione del Comune di Reggio Emilia, _____

- Morini Danilo, nato a Montecchio Emilia il 14 Gennaio 1964,

residente a Reggio Emilia Via Papa Giovanni XXIII n.34 _____

Codice Fiscale: MRN DNL 64A14 F463U _____

su designazione del Comune di Reggio Emilia. _____

Di nominare, inoltre, così come previsto dalla seconda disposizione transitoria dello Statuto infra citato, il

Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione

medesima nella persona del consigliere signor : _____

Grilli dott.Federico _____

Di nominare, così come previsto dalla seconda disposizione transitoria dello Statuto infra citato, il primo Collegio dei

Revisori Contabili nelle persone di: _____

- Cigarini Liana, nata a Reggio Emilia il 10 Marzo 1963, ivi

residente in Via Lolli n.13 _____

Codice Fiscale: CGR LNI 63C50 H223E _____

quale membro effettivo e con funzioni di Presidente; _____

- Amaini Andrea, nato a Fabbrico il giorno 8 Giugno 1957, ivi

residente in Via Carso n.13 _____

Codice Fiscale: MNA NDR 57H08 D450N _____

quale membro effettivo; _____

- Margini Andrea, nato a Reggio Emilia il 30 Settembre 1937,

ivi residente in Via Rosseau n.5

Codice Fiscale: MRG NDR 37P30 H223Z

quale membro effettivo;

- Baricchi Giorgio, nato a Reggio Emilia il 6 Maggio 1942,

ivi residente in Via Pastrengo n.27

Codice Fiscale: BRC GRG 42E06 H223U

quale membro supplente;

- Ferretti Primo, nato a Reggio Emilia il 1 Gennaio 1939, ivi

residente in Via Smetana n.9

Codice Fiscale: FRR PRM 39A01 H223H

quale membro supplente.

6) Di stabilire che gli effetti dell'odierna delibera di trasformazione dell'Associazione "Centro della Danza" e costituzione della "FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA" decorreranno dalla data di approvazione ed iscrizione delle medesime nel Registro delle Persone Giuridiche ex DPR 361/2000.

7) Di definire le modalità di conferimento della Fondazione Teatro di Pisa nel modo seguente:

- La Fondazione Teatro di Pisa andrà a conferire il proprio apporto in denaro al Fondo di Dotazione, previsto in misura pari al 10% del valore attribuito alla dotazione aziendale di costituzione della "Fondazione Nazionale della Danza" entro i trenta giorni successivi all'iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche dell'atto costitutivo ex DPR 361/2000;

- sino all'avvenuto versamento del conferimento al Fondo di Dotazione, la Fondazione Teatro di Pisa non potrà esercitare i propri diritti ed attribuzioni previsti a Statuto quale Socio Fondatore e, trascorso inutilmente il termine di cui al primo comma, eventuali modifiche statutarie potranno essere deliberate dal Consiglio Generale senza il voto - in quanto non esercitabile - della Fondazione Teatro di Pisa;

8)- Di approvare il conto preventivo 2002 secondo il documento denominato "Consuntivo 2001 - Preventivo 2002" da conservarsi agli atti.

Le spese ed imposte tutte relative al presente verbale e conseguenti vengono assunte dalla Associazione.

Null'altro essendovi a deliberare l'assemblea è sciolta essendo le ore tredici e dieci minuti.

I componenti tutti in rappresentanza come sopra, mi confermano l'esatta indicazione del numero di Codice Fiscale sopra indicato, esonerandomi da ogni responsabilità al riguardo.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente verbale che ho letto, alla presenza dei testimoni agli intervenuti in assemblea, i quali tutti a mia interpellanza lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà ed a verità ed il presente verbale viene pertanto sottoscritto a norma di Legge dal Presidente e da me Notaio, unitamente ai testi.

Consta il presente atto di quattro fogli scritti a macchina

con nastro indelebile da persona di mia fiducia sotto la mia
direzione su undici intere facciate e sino a qui della
dodicesima e da me completato.

F.to Federico Grilli;

F.to Casoni Ermes - teste;

F.to Ida Ganassi - teste;

F.to Dott.FEDERICO GRASSELLI Notaio.

Letto

Allegato "A" al N. 65968/11778 Rep.



CENTRO DELLA DANZA

BILANCIO CONSUNTIVO 2001



Handwritten initials

Handwritten signature

*Handwritten text: Con: S. K G
P. G. teste*

o clienti	186.250.592	260.083.559
o crediti	-2.257.000	-4.657.000
o altri:		
a) Erario c/IRPEG	38.343.000	44.900.000
b) Erario c/IVA	99.555.000	84.390.000
c) dipendenti c/anticipi	4.686.650	6.953.038
d) v/Dicasteri c/contributi	601.085.153	882.040.000
e) fondo rischi su contributi	-102.772.576	-132.000.000
f) crediti diversi	32.479.217	104.975.957
<i>Totale crediti</i>	857.370.036	1.246.685.554
onibilita' liquide:		
bancari	8.204.077	135.516.335
egni	28.000.000	17.000.451
sa	4.424.550	1.621.000
sa v assegni	5.524.808	0
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	46.153.435	154.137.786
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	945.478.971	1.438.754.462
TEI E RISCONTI		
onti	33.489.773	71.202.999
ti anticipati	0	130.810.829
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	33.489.773	202.013.828
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	2.529.561.897	3.882.216.669
PASSIVO (E NETTO)		
PRIMONIO NETTO		
o di Dotazione	1.970.995.513	2.233.927.560
ultato d'esercizio	-1.237.067.953	-1.130.253.660
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	733.927.560	1.103.673.900

2) non rido



Com'è esposto
Da qui forte

FONDI PER RISCHI ED ONERI

rischio contenzioso tributario	68.646.000	31.100.625
rischio da creditori pregressi	20.000.000	20.000.000
rischio da cooperatori esteri	4.000.000	3.924.000
per adeguamento impianti tecnologici	12.355.629	7.929.899
per rettifiche di trasformazione	0	354.544.178
TOTALE FONDI (B)	105.001.629	417.498.702

FONDO T.F.R.

30.738.676	38.691.429
-------------------	-------------------

DEBITI

debiti v/banche (fidi e c/anticipi)	667.284.319	869.074.115
oltre l'esercizio successivo (260.812.172)	0	
debiti c/fornitori	515.801.333	659.976.040
debiti v'erario	220.309.000	280.872.720
debiti v/Enti prev.li	73.971.000	110.579.991
debiti v/altri:		
a) dipendenti per stipendi	92.086.564	124.379.521
b) dipendenti per ratei maturati	17.972.979	15.674.592
c) amministratori per gettoni e compensi	8.160.670	6.074.665
c) revisori per compensi	61.121.304	15.392.990
e) altri	1.218.118	7.520.669
TOTALE DEBITI (D)	1.657.925.287	2.089.545.303

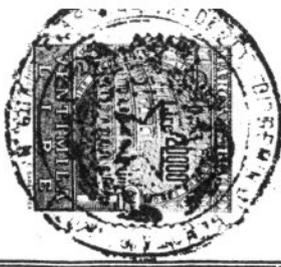
RATEI E RISCONTI PASSIVI:

ratei	333.333	7.763.360
risconti	1.635.412	34.166.667
debiti anticipati	0	190.877.308
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	1.968.745	232.807.335

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]
[Handwritten signature]



TOTALE PASSIVO E NETTO (A+B+C+D+E)	2.529.561.897	3.882.216.669
---	----------------------	----------------------

CONTI D'ORDINE

tributi attribuiti dalla regione in c/investimenti	40.000.000	0
prestiti da banche	29.500.000	8.250.000
prestiti da coperture fidi		

TOTALE CONTI D'ORDINE	69.500.000	8.250.000
------------------------------	-------------------	------------------



[Handwritten mark]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

II) CONTO ECONOMICO (ex art. 2425 C. C.)

31.12.2000

31.12.2001

RE DELLA GESTIONE E DELLA PRODUZIONE:

di delle Vendite e Prestazioni:		
spettacoli a Reggio Emilia	194.659.990	24.000.000
altri spettacoli in Italia	803.655.187	689.391.256
spettacoli all'estero	404.509.939	1.002.014.066
corrispettivi su proprie iniziative	6.070.907	15.481.801
proventi:		
tributi c/esercizio	2.431.500.000	2.890.000.000
tributo su allestimento nuove produzioni	381.831.817	50.000.000
spese allestimenti (scenografie -costumi)	80.000.000	0
attività didattica-formativa	18.072.906	12.002.078
consorziazioni	5.468.500	0
rimborsi e rientri da spettacoli	19.476.453	56.406.480
cessioni materiale pubblicitario	4.353.000	7.117.024
sovravvenienze di gestione	158.123.604	33.082.361
TOTALE VALORE (A)	4.507.722.303	4.779.495.066

ESTI DELLA GESTIONE E DELLA PRODUZIONE:

eriale di scena, consumo ecc..	-147.512.364	-139.043.259
servizi	-1.805.384.499	-1.490.764.421
utilizzo di beni di terzi	-174.003.526	-197.363.187
personale dipendente e artistico:		
ri, stipendi e retribuzioni	-2.078.841.415	-2.124.005.327
ri sociali	-577.763.625	-623.944.585
ramento di fine rapporto	-7.810.808	-7.952.753



Handwritten signatures and initials.

costi e trasferite	-279.091.672	-403.042.682
ammortamenti e svalutazioni:		
mob. immateriali	-242.119.524	-103.441.313
mob. materiali	-160.529.062	-172.709.217
aliquota fondo adeguamento impianti tecnologici	4.425.730	4.425.730
svalutazioni su credito v/ministero spettacolo cultura	0	0
variazioni riman. materiale di consumo	8.736.333	-4.024.378
accantonamenti per rischi e spese future		
a)rischi diversi	-6.257.000	-2.400.000
b)su crediti v/ ex ministero spettacolo cultura	-22.674.576	-29.227.424
altri costi e sopravvenienze di gestione	-92.399.431	-72.445.632
TOTALE COSTI (B)	-5.581.225.439	-5.365.938.448
DIFERENZA TRA VALORE E		
VALORI DI GESTIONE E DI PRODUZIONE (A-B)	-1.073.503.136	-586.443.382
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
proventi finanziari:		
interessi attivi	531.390	4.175.731
ifferenza cambi	0	-639.491
elutazione tfr	77.152	69.435
oneri finanziari:		
interessi bancari	-88.006.099	-101.856.150
interessi passivi tributari	-1.029.000	-1.015.625
ifferenza cambi	-2.138.260	0
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-90.564.817	-99.266.100
DIFFERENZE DI VALORE		
POSTE D'ESERCIZIO (Irap)	-73.000.000	-90.000.000
RISULTATO	-1.237.067.953	-1.130.253.660



R

non

Carri E. S. S. G.
Paolo Feste

zzo Fondo di Dotazione

1.237.067.953

1.130.253.660

REGGIO

0

0



2

Handwritten signature

*Com. Em., As. C.
Daqui Toste*



III) NOTA INTEGRATIVA (EX ART. 2427 DEL C.C.)

Signori Enti Associati,

L'impostazione dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2001 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è conforme alle previsioni in materia di Bilancio d'esercizio, dettato dagli articoli 2423 e segg. del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa che, ai sensi e per gli effetti del medesimo art 2423, costituisce parte integrante del documento contabile medesimo.

In linea generale si precisa che:

- *i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 C.C.;
egli stessi non sono stati modificati rispetto agli esercizi precedenti;
- *non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 ed all'art. 2423 bis comma 2;
- *non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico; relativamente alla voce delle immobilizzazioni materiali;
- *non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di Bilancio;
- *non si è proceduto nell'esercizio, e negli scorsi, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali, materiali ovvero delle rimanenze;
- * i valori sono espressi in lire italiane.

1. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI E NELLE RETTIFICHE DI VALORE



Com. Esig. Feste
F. Feste

A fronte di tali aliquote ordinariamente previste per dette sottovoci di investimenti materiali, si sono imputate al conto economico dell'esercizio, quote di ammortamento pari al 50% di dette aliquote, come già avvenuto negli scorsi esercizi.

c. Le immobilizzazioni finanziarie, comprendono - al valore nominale ovvero d'acquisizione - depositi cauzionali, crediti immobilizzati verso l'Erario c/anticipo IRPEF su TFR e titoli in garanzia a fronte di un mutuo quadriennale..

d. Le rimanenze, espongono le giacenze di materiale di consumo di scena(scarpe, materiale per danzatori e materiale elettrico, fonico, generico) a fine esercizio, valutate al costo d'acquisto.

e. I crediti verso clienti comprendono l'ammontare delle fatture emesse o da emettere a fine esercizio per spettacoli e prestazioni di servizi, relative sostanzialmente all'esercizio; a fronte di un credito sorto negli anni precedenti si e' adeguato il preesistente fondo rischi per il suo intero ammontare, in via prudenziale, anche considerato la natura di ente non commerciale, sprovvisto di personalita' giuridica del debitore.

f. I crediti per contributi e sovvenzioni dall'Ex Ministero dello Spettacolo e del Ministero dei Beni ed Attività Culturali, sono iscritti per gli importi maturati a tutto il 31.12.2001 secondo le istanze e la documentazione presentata agli uffici preposti; si indica che per alcuni di essi non si è ancora ricevuta la formale liquidazione delle rispettive entrate, ma considerando l'effettiva realizzazione dell'attività ed il sostenimento delle spese finanziate si ritengono maturate e spettanti tali contribuzioni pubbliche; a fronte dei contributi e delle sovvenzioni non ancora liquidate



Car. ...
 ... festa

e relative alle stagioni ovvero alle tournée' estere sino a tutto il 31 dicembre 1998 si e' proceduto ad adeguare il Fondo Rischi su contributi ministeriali ad un importo pari al 100% di detti crediti; nei giorni scorsi e' stato incassato nell'importo gia' iscritto a Bilancio il saldo contributi per l'esercizio 1999; relativamente alle sovvenzioni di stagione ed ai contributi per tournée' estere si ritiene realizzabile per intero quanto attribuito in via preventiva dal Ministero ovvero atteso dalla rendicontazione delle spese di tournée' estere, fermo restando i lunghi tempi necessari per l'effettivo incasso; si informano gli associati ed i terzi in genere che l'intervenuta entrata in vigore del Nuovo Regolamento Ministeriale del Settore Danza, ha comportato per gli uffici dell'associazione la necessita' di un supplemento di rendicontazione per il triennio 1998, 1999 e 2000 quanto rilevante al fine di determinare - per specifica norma agevolativa - il contributo minimo di lire 940.000.0000 per il triennio 2001,2002 e 2003 da attribuirsi all'Associazione, quale soggetto gia' sovvenzionato negli anni precedenti l'entrata in vigore di detto nuovo regolamento.

g. Le disponibilità liquide sono iscritte per la loro effettiva consistenza.

h. I ratei ed i risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi.

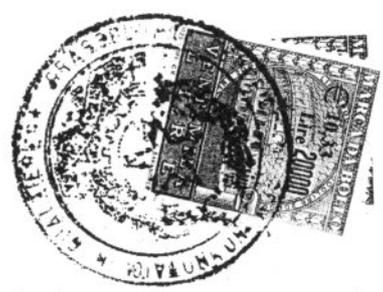
i. I debiti, in generale, risultano iscritti per l'importo corrispondente al loro valore nominale;

a. le passività verso le banche espongono l'utilizzo degli affidamenti di cassa ottenuti a fronte di futuri incassi da spettacoli ovvero da contributi pubblici ed il mutuo a medio termine ottenuto nel 2001, a finanziamento delle spese di



Roberto Gennaro

Car. Enzo Teste
Roberto Gennaro



produzione e garantito parzialmente da Cooperfidi scrl, Consorzio Fidi al quale il Centro Danza e' associato;

- b. le passivita' verso i fornitori espongono debiti correnti rispetto ai quali l'associazione concorda con i creditori i termini di pagamento; relativamente ai debiti verso i dipendenti e gli enti previdenziali, trattasi delle retribuzioni di fine anno e delle relative trattenute, saldate nei termini di contratto o di legge;
- c. i debiti verso l'erario evidenziano ritenute IRPEF pregresse la cui estinzione avviene entro i termini stabiliti dall'amministrazione finanziaria mediante propri atti di recupero ed inoltre le ritenute IRPEF operate ai dipendenti ovvero altri sostituiti d'imposta a fine anno, poi versate anche mediante compensazione con crediti d'imposta (iscritti all'attivo patrimoniale) nei termini di legge

I ricavi ed i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza economica. I costi sopravvenuti ed i ricavi sopravvenuti anche per insussistenza di precedenti accantonamenti sono iscritti rispettivamente tra gli altri costi di produzione e gli altri proventi di produzione, in quanto relativi alla gestione caratteristica ovvero determinatisi nei precedenti esercizi per accantonamenti di produzione. I costi ed i ricavi generatisi entro l'esercizio ma di competenza del successivo sono stati rispettivamente riscontati a fine anno.

7)

non solo



*Contra G. G. G.
Ista qui festa*

Si sottolinea che i criteri di valutazione di cui sopra si basano sulla prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa svolta dell'Associazione.

2. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

2.a Immobilizzazioni Immateriali

(vedasi successivo punto 3)

2.b Immobilizzazioni Materiali

Si riportano di seguito le informazioni richieste dalla voce in esame:

Voce B II 2) IMPIANTI E MACCHINARI DI COMPAGNIA

a) Impianti specifici e scenografici

Costo storico	L.	838.304.252
-ammortamenti anni precedenti	L.	<u>448.196.335</u>
VALORE AD INIZIO ESERCIZIO	L.	390.107.917
- ammortamenti dell'esercizio	L.	-79.383.996
<u>VALORE FINE ESERCIZIO</u>	L.	310.723.921

b) Costumi di scena (specifici)

Costo storico	L.	634.482.553
-ammortamenti anni precedenti	L.	<u>367.594.755</u>
VALORE AD INIZIO ESERCIZIO	L.	266.887.798
- ammortamenti dell'esercizio	L.	<u>60.275.844</u>
VALORE FINE ESERCIZIO	L.	206.611.954

c) Materiale e strumenti musicali (specifici):

Costo storico	L.	14.860.347
-ammortamenti anni precedenti	L.	<u>5.088.486</u>
VALORE AD INIZIO ESERCIZIO	L.	9.771.861



Caro ...
Da ... festa

+ acquisizione dell'esercizio	L.	/
- ammortamenti dell'esercizio	L.	<u>1.411.734</u>
VALORE FINE ESERCIZIO	L.	8.360.127
RIEPILOGO DELLA VOCE	L.	525.696.002

VOCE B II 3, MOBILI E MACCHINE UFFICIO

a) Mobili e Arredi

- <u>costo storico</u>	L.	53.428.803
- ammortamenti anni precedenti	L.	<u>25.037.601</u>
VALORE AD INIZIO ESERCIZIO	L.	28.391.202
+ acquisizione dell'esercizio	L.	//
- ammortamenti dell'esercizio	L.	<u>3.625.415</u>
VALORE FINE ESERCIZIO	L.	24.765.787

b) Macchine elettroniche:

Costo storico	L.	37.340.700
-ammortamenti anni precedenti	L.	<u>16.906.525</u>
VALORE AD INIZIO ESERCIZIO	L.	20.434.175
+ acquisizione dell'esercizio	L.	5.400.000
- ammortamenti dell'esercizio	L.	<u>4.274.070</u>
VALORE FINE ESERCIZIO	L.	21.561.105
RIEPILOGO VOCE	L.	46.325.892

I beni strumentali acquistati nell'esercizio ed aventi un valore unitario inferiore a un milione di lire (ora 516,46 euro) sono stati direttamente imputati a conto economico.

Gli incrementi nell'esercizio delle immobilizzazioni materiali riguardano unicamente l'acquisto di personal computers e stampanti per gli uffici.



Handwritten signatures and notes:
 [Signature] teste
 [Signature] teste

Si evidenzia che a fine esercizio il valore delle immobilizzazioni è inferiore (143 milioni di lire) a quello iscritto nell'esercizio precedente..

3. COMPOSIZIONE DELLA VOCE: "IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI"

Tale voce comprende unicamente i costi di allestimento dell'attuale sede, iscritta all'Attivo dello Stato Patrimoniale per il valore non ammortizzato. Si espone il valore iniziale, le quote ed il calcolo dell'ammortamento ed il valore iscritto al 31.12.2001.

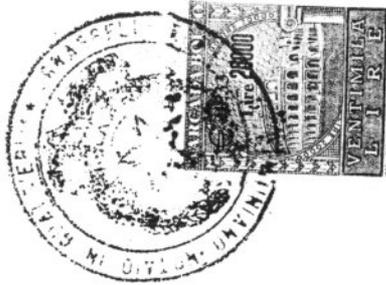
B.I.1)	Valore Originario	Valore Inizio esercizio	Amm.to Ordinario	%	Valore Fine es.
Spese allestimento sede	59.345.397		11.869.079	20	7.402913
		19.271.992			

Tale voce indica i costi per l'allestimento degli uffici e della nuova sede produttiva negli esercizi 1997 e 1998; detti oneri vengono ammortizzati secondo un piano, a quote costanti, in sessanta mesi, secondo la durata del contratto di locazione stipulato per detti locali, in attesa – entro il 2002 – di poter accedere alla nuova e definitiva sede che il Comune di Reggio Emilia, d'intesa con la Regione Emilia Romagna, ha individuato nell'Ex Fonderia – ubicata nel Quartiere Gardenia in città'. Entro tale data si ritiene possano concludersi la riconversione e la ristrutturazione dei locali per collocarci la sede, gli uffici, i luoghi di prove e produzione della Compagnia.

Si spongono – per maggior conoscenza ed informazione – le altre voci iscritte tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio dell'esercizio



Carri S.p.A. teste
 S.p.A. teste



scorso e che hanno concluso il loro ciclo d'ammortamento nell'esercizio 2001:

B.I.5)	Valore orig.	Valore inizio es.	Amm.to ordin.	Valore fine es.
Oneri di avviamento				
Aterballetto	317.500.000	30.000.000	30.000.000	Zero
Totale	317.500.000	30.000.000	30.000.000	Zero

Voce B.I.7	Costo sostenuto	Val.. Esercizio	Amm.to eserc.	Valore fine es.
Costi produz. 1999	254.657.889	169.347497	85.310.392	Zero
Totale	620.084.685	534.774.293	85.310.392	zero

4. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Per quanto riguarda le variazioni intervenute nelle altre poste dell'attivo e del passivo si riportano nei sotto indicati prospetti i dati riassuntivi.

<u>Voce</u>		<u>Consistenza</u>	<u>Differenza</u>	<u>Consistenza</u>
		<u>al 31.12.00</u>		<u>al 31.12.2001</u>
A)	CRED.PER QUOTE F.DO DO	695.000.000	805.000.000	1.500.000.000
B1	COSTI DI AMPLIAMENTO	19.271.992	11.869.079	7.402.913



Giuseppe

Coni S... ASG
SS R... festa

B5	COSTI PER AVVIAMENTO	30.000.000	30.000.000	0
B7)	COSTI PER PRODUZIONI	85.310.392	85.310392	0
B // 2	IMPIANTI E MACCHINARI	666.767.576	141.071.574	525.696.002
B//3	MOBILI E MACCHINE	48.825.377	2.499.485	46.325.892
B/// 2a	CAUZIONI	3.160.000	5.040.000	8.200.000
R///7b	FRARIO X TFR	2.257.816	69.435	2.327.251
B///3	TITOLI A GARANZIA	0	151.496.321	151.496.321
C//	RIMANENZE	41.955.500	4.024.378	37.931.122
CII1)	CREDITI C/CLIENTI	183.993592	76.089.967	260.083.559
CII5)	CREDITI/ALTRI	715.661.180	531.350.374	1.246.685,554
CIII1)	BANCHE C/C	8.204.077	127.312.258	135.516.335
CIII2)	DENARO IN CASSA	37.949.358	18.867.907	18.621.451
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI	33.489.773	168.524.055	202.013.828
AI	FONDO DI DOTAZIONE	1.970.995.513	262.932.047	2.233.927.560
AIX	RISULTATO D'ESERCIZIO	1.237.067.953	106.814.293	1.130.253.660
B)	FONDO RISCHI E SPESE	105.001.629	312.497.073	417.498.702
C)	FONDO TFR	30.738.676	.7.952.753	38.691.429
D3)	DEBITI V/BANCHE	667.284.319	201.789.796	869.074.115
D6)	DEBITI V/FORNITORI	515.801.333	144.174.707	659.976.040
D10)	DEBITI V/ASSOCIATI			0
D11)	DEBITI TRIBUTARI	220.309000	60.653.720	280.872.720
D12)	DEBITI V/IST.PREVIDENZ.	73.971.000	36.608.991	110.579.991
D13)	ALTRI DEBITI	180.559.635	31.733.067	167.367.428
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.968.745	230.838.590	232.807.335
			231.382.367	



Handwritten signature or initials over the seal.

Handwritten signature and text, possibly including the date '15/11/2010'.

Dal confronto sintetico delle altre voci dell'attivo e delle voci del passivo, si evidenzia che:

- a) la variazione tra il valore di inizio esercizio e quello di fine esercizio della voce "crediti verso associati per fondo dotazione" deriva dal confronto tra i crediti iscritti dall'associazione a fine 2000 ed a fine 2001 a fronte di altrettante sottoscrizioni di distinti aumenti di fondo di dotazione;
- b) l'aumento dei crediti verso il Ministero per i Beni Culturali, si e' determinato dall'allungamento dei tempi di effettiva liquidazione ed incasso dei saldi dei contributi annuali, con particolare riferimento ai crediti originatisi negli anni precedenti; per i crediti originatisi ed iscritti negli esercizi anteriori al 1999 si e' incrementato il relativo fondo rischi, come gia' riferito;
- c) l'aumento dei debiti verso banche in realta' mette a confronto un'esposizione interamente a breve termine, quello di inizio esercizio, con un dato che comprende:
 - a. debiti verso banche, per affidamenti di cassa o su anticipazioni di crediti a breve, per lire 609.025.134 ,
 - b. debiti verso banca, per un mutuo quadriennale a rata costante semestrale assistito da garanzia sino al 50% rilasciata da Cooperfidi (consorzio fidi regionale per la cooperazione e per gli enti non lucrativi operanti nello spettacolo); il valore a mutuo a fine esercizio e' pari a lire

7

W. Rossi



Con. Es. 126
De. 6
Testo

354.949.559, a fronte del quale sono mantenuti -per Lire
151.496.321 - titoli pubblici, presso la banca erogante,
come iscritto all'attivo;

in sostanza l'esposizione bancaria a breve si e' ridotta, pur se in
misura modesta;

- d) l'aumento del Fondo di Dotazione, quale sintesi tra la riduzione del
medesimo per la destinazione di parte di esso al pareggio di
Bilancio 2000 (-1.237 milioni di lire) e l'aumento del medesimo
sottoscritto nell'esercizio da parte dell'Associato Regione Emilia
Romagna (1500 milioni di lire), evidenzia l'integrazione netta della
dotazione patrimoniale dell'associazione peraltro gia' rettificata
dalla voce compresa nei fondi rischi di lire 354.544.178, quale
accantonamento prudenziale dell'amministratore unico in vista
della perizia giurata della dotazione patrimoniale dell'associazione
in sede di trasformazione della medesima in fondazione;
- e) la minor entita' della perdita d'esercizio rispetto a quella
dell'esercizio precedente, evidenzia e comprende una notevole
riduzione delle perdite di gestione (si confronti la differenza tra i
ricavi ed i costi di produzione del 2001 rispetto al 2000); peraltro il
risultato indicato a fine 2001 comprende ed e' gravato
dall'accantonamento per rettifiche potenziali di perizia di
trasformazione, per lire 354.544.178, imputato a conto economico
pur se a natura patrimoniale.

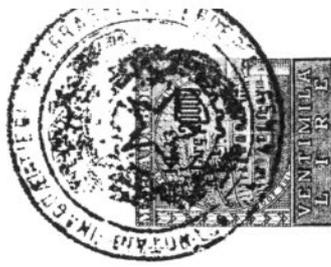
5. (OMISSIS).

6. AMMONTARE DEI CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA



Handwritten signature in cursive script.

Handwritten signature: Com'...
Handwritten signature: J... G... feste



**SUPERIORE A CINQUE ANNI E GARANZIE REALI
CONNESSE**

Si precisa che nessun credito iscritto nell'attivo e nessun debito iscritto nel passivo di bilancio è di durata residua superiore a cinque anni.

Relativamente alle garanzie reali concesse a terzi su beni e valori iscritti all'attivo patrimoniale di proprietà si informa che:

- a) a fronte del credito iscritto alla voce A, si e' ottenuto un'affidamento a breve da una banca sino a L. 1.200.000.000, effettivamente utilizzata a fine esercizio per l'importo di L. 480.126.921,
- b) i titoli iscritti alla voce BIII3, sono costituiti a garanzia della banca erogante un mutuo quadriennale a rata semestrale costante posticipata acceso nel marzo 2001 per originarie lire 400.000.000 e pari a fine esercizio a residue L. 354.949.559,
- c) su crediti iscritti alla voce C1, si sono ottenuti due affidamenti a breve da altrettante banche, sotto forma di anticipazioni su crediti, sino a complessive L. 550.000.000, peraltro inutilizzati a fine esercizio per disponibilita' di cassa,

7. COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI" -

"FONDO PER RISCHI ED ONERI"

I Risconti Attivi espongono il rinvio di costi di competenza dell'esercizio successivo su spese relative ad assicurazioni, canoni, prestazioni sanitarie ed affitti. I Costi Anticipati accolgono oneri sostenuti per attivita' di competenza del 2002 ovvero che in detto esercizio andranno a

2

MM

Car: Sme, festa
SSG: festa

realizzazione, con particolare riferimento all'attività formativa i cui proventi sono – parimenti – iscritti tra i Ricavi Anticipati del Bilancio.

Il Fondo Pretese e Contenzioso su adempimenti tributari accoglie:

- gli opportuni accantonamenti a fronte delle penalità amministrative latenti e relative al ritardato ovvero mancato pagamento delle ritenute fiscali operate a lavoratori dipendenti e/o autonomi negli anni anteriori al 1995, comprese le sanzioni e gli interessi maturati su dette irregolarità a tutto il 31 dicembre 2001,
- un accantonamento operato nell'esercizio 1999, relativamente alla determinazione dell'IRAP a fronte delle pretese e del contenzioso che probabilmente si andrà a costituire per la correlazione applicata ad una quota del contributo regionale in c/esercizio di detto periodo d'imposta secondo le modifiche apportate alla normativa istitutiva dell'Imposta con effetto da tale esercizio; tuttavia, dovendo riscontrare il mancato recepimento legislativo in sede regionale delle opportune integrazioni del caso, su tale liquidazione IRAP, potrebbe instaurarsi un'attività di accertamento e contestazione da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

Relativamente alla correlazione applicata proquota ai contributi ministeriali – ai fini della corrispondente non tassabilità IRAP dei medesimi - si evidenzia il conforto della nota AGIS del luglio 2000 su richiesta del ns. consulente e la Nota del Ministero per i Beni Culturali del 3 aprile 2001 che, dando effetto dal 1 gennaio 2001 agli emanati nuovi regolamenti del settore musica e danza, chiarisce l'effetto della correlazione sin dal primo triennio, quando per i soggetti già sovvenzionati



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

anche in precedenza – come il Centro Regionale della Danza – permane il meccanismo del precedente regolamento, che prevedeva la correlazione tra i costi rendicontabili ed i ricavi rilevanti, tra i quali la sovvenzione.

Il Fondo Pretese da creditori pregressi, mantiene al passivo ed accoglie un accantonamento complessivo di lire 20.000.000 a fronte principalmente di debiti e passività iscritte nei bilanci anteriori al 1997 rispetto ai quali e' sopraggiunta la prescrizione breve ovvero non si riscontrano richieste documentate dai rispettivi o probabili creditori.

Il Fondo Pretese da coproduttori esteri accoglie quanto potenzialmente richiedibile da coproduttori secondo interpretazioni non univoche dei rispettivi contratti stipulati con l'associazione anche a causa della lingua straniera.

Il Fondo per adeguamento impianti tecnologici ammonta a fine esercizio al Lire 7.929.899; al Fondo, costituito nell'esercizio 1996 per L. 38.013.930 per evidenziare la necessità dell'Associazione di procedere ad un riammodernamento delle proprie sedi e strutture tecniche (attrezzature, macchinari di scena), si è attinto nell'esercizio per L. 4.425.730 a riduzione degli ammortamenti imputati all'esercizio sugli investimenti effettuati negli anni successivi al 1996.

Il Fondo per rettifiche di trasformazione accoglie l'accantonamento prudenziale dell'organo amministrativo imputato al conto economico quale rettifica di valore della dotazione patrimoniale dell'associazione alla stessa data, considerato:

- la prevista trasformazione in fondazione, mediante conferimento della dotazione patrimoniale dell'associazione,



new sala

*Car. S. S. G.
St. G. festa*

11. AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI

L'ammontare complessivo dei gettoni di presenza riconosciuti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ammonta a lire 6.074.665; il compenso attribuito al Presidente-Consigliere Delegato, ora Amministratore Unico, è risultato pari a L. 140.000.000 oltre agli oneri previdenziali ed alle spese di trasferta e viaggio. Per quanto concerne il Collegio Sindacale le competenze d'esercizio sono pari a complessive L. 15.132.990 oltre ad oneri previdenziali.

12. NOTIZIE SUGLI INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI SOSTENUTI NELL'ESERCIZIO E SUI RAPPORTI CON IL SISTEMA CREDITIZIO.

L'importo indicato alla voce 17 del Conto Economico è costituito principalmente da interessi passivi bancari su anticipazioni di conto corrente su crediti per contributi pubblici e recite future.

Gli oneri finanziari e bancari netti ammontano a L. 99.266.100, che corrispondono a circa il 2% rispetto al valore della produzione d'esercizio.

Gli interessi passivi sono - pur se di poco - aumentati rispetto all'esercizio scorso, a conferma delle difficoltà dell'associazione ad ottenere normali condizioni di tasso e spese nei confronti degli istituti di credito; a tal proposito si evidenzia che i tassi applicati dagli istituti di credito a fine esercizio sull'utilizzo degli affidamenti a breve risultano essere intorno all'8% oltre a commissione massimo scoperto mentre il tasso applicato sul mutuo quadriennale è pari a circa il 6%. Rispetto alle necessità di affidamenti a breve gli uffici hanno chiesto agli attuali istituti di credito una riduzione con effetto almeno sin



Car. S. Pietro, 25/5
D. G. Forte

dal 1 gennaio 2002 per approssimare i tassi al 6%; diversamente si procederà ad attivare nuovi rapporti di conto corrente ed affidamenti presso altri istituti che dovessero proporre condizioni migliori con particolare riferimento agli istituti operanti quali Tesorieri degli Enti Associati.

13. NOTIZIE RELATIVAMENTE AL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il risultato dell'esercizio evidenzia una perdita di Lire 1.130.253.660, che comprende e sintetizza:

- per 586 milioni di lire, i maggiori costi ed oneri di produzione e di gestione caratteristica, rispetto ai ricavi, ai contributi ed agli altri proventi maturati e generati nell'esercizio dalla gestione caratteristica,
- per 99 milioni di lire, il peso degli oneri finanziari e bancari sopportati rispetto al sistema bancario, soprattutto a fronte degli affidamenti di scoperto di cassa autorizzato ovvero di anticipazioni onerose su crediti, attivati per far fronte alle necessità di liquidità corrente,
- per 90 milioni di lire, l'aggravio dell'IRAP – imposta regionale dovuta sul valore netto della produzione aumentato dal costo del lavoro (subordinato, parasubordinato, amministratori, occasionale) e sul costo del denaro,
- per 355 milioni di lire, la rettifica di valore imputata da questo organo amministrativo rispetto alla dotazione patrimoniale dell'Associazione, in vista della valutazione peritale che la prevista trasformazione andrà a prevedere.



Com'è noto, l'istituto
di cui si parla

Il confronto con il risultato dell'esercizio precedente si espone con opportune rettifiche rispetto ad alcune voci non immediatamente confrontabili, come segue (valori in milioni di lire):

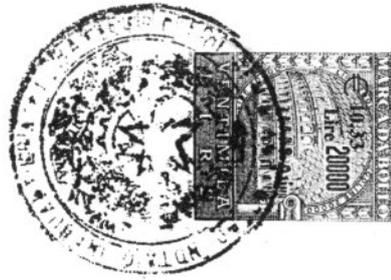
	2000	2001
Ricavi e Contributi	4508	4.780
Costi, Ammort.ti ed Accant.ti	5581 -	5.366
differenza tra Ricavi e Costi	1074-	586
Oneri finanziari	91 -	99 -
IRAP	73 -	90-
Risultato corrente	1237 -	-775
Rettifiche di valore	0	- 355
Risultato d'esercizio	1237 -	- 1130

Il risultato corrente dell'esercizio 2001 evidenzia una differenza negativa, sensibilmente diminuita rispetto all'esercizio 2000, per la mancata copertura dei costi d'esercizio da parte dei ricavi generabili od ottenibili dal mercato, dai contributi associativi, dai contributi delle pubbliche amministrazioni preposte alla valorizzazione ed al sostenimento dei centri di produzione e rappresentazione nel settore della danza.

Gli Associati hanno fatto fronte alle necessita' finanziarie del Centro nel corso del 2001 anche mediante un ulteriore aumento del Fondo di Dotazione, per 1500 milioni di lire, permettendo il mantenimento del pareggio finanziario del Bilancio. Si evidenzia che la sottoscrizione di detto aumento, da parte e per intero dalla Regione Emilia Romagna, e' stata formalizzata in sede di assemblea straordinaria del 10 ottobre 2001 ed il relativo credito e' stato iscritto nel Bilancio del 2001 considerato il



Com. Regione
Isa G. G. G. G.



corrispondente impegno risultante iscritto nel Bilancio 20011 della Regione Emilia Romagna.

14. NOTIZIE SUL FONDO DI DOTAZIONE E SULL'EQUILIBRIO FINANZIARIO DELL'ASSOCIAZIONE

Il Fondo di Dotazione al 31 dicembre 2001 comprende le ulteriori quote sottoscritte dalla Regione Emilia Romagna, quale associato dell'Associazione nell'esercizio, sottoscritte con delibera dell'Assemblea degli associati dell'ottobre 2001 per lire 1500 milioni per cui si attende il versamento sin dalle prossime settimane.

La configurazione associativa e le previsioni statutarie del Centro Regionale della Danza, non prevedono diritti di rimborso ovvero di altra disponibilita' in favore degli associati (Comune di Reggio Emilia e Regione Emilia Romagna) sul Fondo di Dotazione. Per una valutazione del Fondo di Dotazione quale patrimonio a tutela dei terzi per le obbligazioni assunte dall'Associazione in quanto dotato di personalita' giuridica si puo' evidenziare che il suo ammontare contabile e' pari a circa 1104 milioni di lire, equivalenti a 570.000,00 euro.

Con riferimento alle risultanze dello Stato Patrimoniale a fine esercizio si espone l'ammontare dei crediti a breve rispetto ai debiti a breve:

	Al 31.12.2000	al 31.12.2001
Crediti e ratei	1.674 mil/lire	3141 mil/lire
Debiti a breve, ratei	1.660 mil/lire	2061 mil/lire
Disponibilita' a breve	14 mil/lire	1080 mil/lire

Handwritten signature

Handwritten signature
Handwritten signature

Con riferimento alle risultanze dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2001, si espone la copertura delle immobilizzazioni (pari a 741 mil/lire), come segue:

- Fondo Rettifica Valore	355 mil/lire,
- Mutuo 2001/2005 (post.12.02)	261 mil/lire,
- Fondo di Dotazione (parte)	125 mil/lire.

Per quanto non ha finanziato le immobilizzazioni, il Fondo di Dotazione - unitamente ai fondi rischi ed al fondo TFR - finanzia ovvero costituisce disponibilita' a breve (pari a 1080 mil/lire), come cosi rappresentato:

Fondo di dotazione	979 mil/lire
Fondi rischi	62 mil/lire
Fondo Tfr	39 mil/lire.

Si evidenzia - a fine esercizio - il migliorato equilibrio tra i crediti a breve ed i debiti a breve al 31 dicembre 2001, fermo restando la necessita' di raggiungere il pareggio gestionale con risorse d'esercizio pena l'obbligo di attingere dal Fondo di Dotazione anche per l'esercizio in corso.

Reggio Emilia, li 28 febbraio 2002.

L'Amministratore Unico

(Federico Grilli)



Handwritten signature: vaw rotho gmmoo

Handwritten signature: Coni S. Teste
Handwritten signature: Da G. Teste

CENTRO DELLA DANZA REGGIO EMILIA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2001

“Signori Associati,

abbiamo esaminato il progetto di Bilancio Consuntivo dell'Associazione al 31/12/01 redatto dall'Amministratore unico e da questi trasmesso al Collegio dei Revisori unitamente ai prospetti e documenti di dettaglio e preparatori.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico evidenziano una perdita dell'esercizio di Lit. **1.130.253.660** e si riassume nei seguenti valori:

Stato Patrimoniale

Attivo	Lit. +3.882.216.669.
Passivo	Lit. -2.778.542.769
Patrimonio Netto	Lit. 1.103.673.900

Conto Economico

Valore della gestione della produzione	Lit. + 4.779.495.066
Costi della gestione della produzione	Lit. - 5.365.938.448
Differenza	Litt. - 586.443.382
Proventi e oneri finanziari	Lit. -99.266.100
Proventi e oneri straordinari	Lit. -354.544.178
Imposte d'esercizio (IRAP)	Lit. -90.000.000
Perdita	Lit.- 1.130.253.660

Come evidenziato dall'Amministratore, il risultato negativo deriva principalmente da:

- sbilancio negativo tra costi e proventi per L. 586.443.382 ;
- oneri finanziari per L. 99.266.100 ;

De *non solo*



Com. Amm. Teste
Isa Am. Teste

- irap per L. 90.000.000.
- oneri straordinari ammontanti a L. 354.544.178

Il nostro esame sul Bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti, e in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il Bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai corretti principi contabili enunciati dallo stesso.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico presentano ai fini comparativi, i valori dei due esercizi 2000 e 2001.

L'Amministratore, nella redazione del Bilancio, completo di Nota Integrativa, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5, il Collegio Sindacale evidenzia che nell'esercizio gli amministratori non hanno iscritto nuovi valori all'attivo per Beni Immateriali.

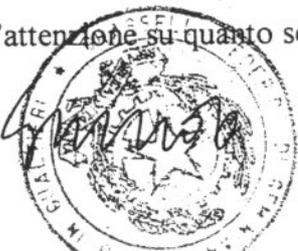
In relazione alle iscrizioni all'attivo effettuate negli scorsi esercizi, per spese pluriennali di nuove produzioni artistiche ovvero altri oneri ad utilità futura, il Collegio aveva espresso il proprio consenso nelle relazioni accompagnatorie dei rispettivi Bilanci, considerato il settore di attività e le motivazioni illustrate dagli Amministratori.

A tal proposito il Collegio aveva espresso il proprio consenso all'iscrizione all'attivo dello Stato Patrimoniale degli oneri d'avviamento per un costo originariamente sostenuto per Lit. 317.500.000=, con l'acquisizione del ramo dell'azienda "Aterballetto" dall'Associazione ATER di Modena, oggi interamente azzerato.

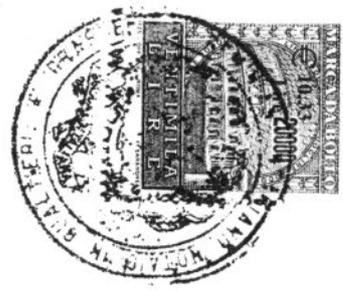
Il Collegio richiama inoltre l'attenzione su quanto segue:

02

New York



Com'è noto, l'AsG
Ida G. Forte



In merito agli impegni dell'associazione, si sottolinea anche quest'anno il persistere di una vertenza tra un ex dipendente e l'Associazione, vertenza dalla quale potrebbe derivare una passività pur se il difensore dell'Associazione ha riferito per iscritto all'Amministratore Unico in merito alle perplessità manifestate dal Giudice rispetto alla domanda avversaria sotto il profilo risarcitorio, rimettendo in istruttoria la causa con ordinanza del 20 febbraio 2002. Per tale evenienza l'Amministratore non ha ritenuto di effettuare accantonamenti ed ha ritenuto invece di considerare l'eventualità nell'accantonamento prudenziale per rettifiche di trasformazione (voce B 3e);

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico, al netto del rispettivo fondo d'ammortamento. Le quote di ammortamento sono state calcolate secondo le aliquote previste dalla normativa fiscale, ridotte al 50% come già avvenuto negli esercizi scorsi.

I crediti più significativi esposti in Bilancio riguardano in primo luogo contribuzioni da Enti Pubblici 882 milioni di lire dal Ministero, crediti verso clienti per 260 milioni, crediti verso l'erario per 129 milioni. E' poi iscritto un credito di 1.500 milioni nei confronti della Regione Emilia Romagna, quale associato.

Tale credito trae origine dall'Assemblea straordinaria dei soci del 10 ottobre 2001 nel corso della quale la Regione Emilia Romagna ha sottoscritto per intero il deliberato aumento del fondo di dotazione di 1500 milioni. L'Amministratore Unico su richiesta del Collegio, ha riferito che detto credito e' attualmente in sede di liquidazione e probabilmente verrà incassato anteriormente alla formalizzazione della prevista trasformazione in fondazione, in quanto la Regione Emilia Romagna ha emesso mandato di pagamento n. 001199/00/02 in data 8 Marzo 2002.

Relativamente ai crediti ancora da incassare presso l'ex Ministero dello

Handwritten mark resembling a stylized 'S' or '9'.

Handwritten signature in black ink.



Handwritten signature in black ink with the number '3' written below it.

Spettacolo, relativi a contributi risalenti agli anni anteriori al 31/12/97 pari a complessive Lire 132.000.000 l'Amministratore ha incrementato il Fondo Rischi di ulteriori Lire 29.227.424 Tale fondo, risulta pari a complessive Lire 132.000.000, è stato riportato direttamente a decremento dei rispettivi crediti (voce C II 5 dell'Attivo)

- Il fondo spese e rischi su adempimenti tributari è stato rideterminato nell'importo di Lire 31.100.625 comprendendo un accantonamento di L. 23.714.000 a fronte di pretese potenziali per IRAP relative ad anni pregressi (a fronte di originarie L. 39.344.000) e per la restante somma di L. 7.386.625 a fronte delle prevedibili sanzioni ed interessi a tutto il 31 dicembre 2001 per i mancati ovvero ritardati versamenti di ritenute operate nel 1994.
- Il fondo pretese creditori istituito lo scorso anno in L. 20.000.000, è rimasto invariato.
- I ratei, i risconti ed i costi anticipati sono stati determinati dall'Amministratore secondo criteri di competenza e correlazione economica anche dopo aver consultato questo Collegio.

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità al controllo dell'amministrazione ed alla vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, partecipando alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio d'Amministrazione, incontrando l'Amministratore Unico ed effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile.

Sulla base di tali controlli non abbiamo rilevato violazioni degli obblighi civilistici, fiscali, previdenziali o statutari, fatto salvo quanto sopra richiamato.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

Signori Associati,

con l'Assemblea di oggi l'associazione risorge a nuova vita ed auguriamo alla Fondazione che andate a costituire ogni miglior fortuna.

Da parte nostra, mentre ringraziamo per la fiducia che ci avete mantenuto e che speriamo di non aver demeritato, siamo in dovere di segnalarVi che con la presentazione del bilancio dell'esercizio 2001 giunge a scadenza il nostro mandato triennale. La trasformazione che avete all'ordine del giorno non potrà avere efficacia immediata e la Fondazione non potrà subentrare *ipso facto* all'Associazione con pienezza di organi e di poteri. Si pone pertanto la necessità per l'Associazione di rinnovare sia il collegio che l'organo amministrativo che ai sensi di quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci del 27 Aprile 2001 ha a sua volta esaurito il suo mandato.

Signori Associati possiamo attestare che il Bilancio alla Vostra attenzione corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e che la valutazione del Patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri indicati dall'art. 2426 del Codice Civile, anche considerato l'accantonamento operato in Bilancio a fronte delle rettifiche valutative di perizia in sede di trasformazione per Lire 354.544.178. Esprimiamo pertanto parere favorevole alla sua approvazione ed alla copertura della perdita subita nell'esercizio L.1.130.253.660, come proposto dall'Amministratore, mediante riduzione di pari importo del Fondo di dotazione".

Reggio Emilia, li 14 Marzo 2002

Il Collegio dei Revisori:

Dott.ssa Liana Cigarini

Dott. Andrea Margini

Rag. Andrea Amaini

[Handwritten signatures of Liana Cigarini, Andrea Margini, and Andrea Amaini]



[Handwritten notes and signatures at the bottom of the page, including the name 'Giovanni Costa' and other illegible signatures]



Allegato "B" al N. 65968/11778 Rep.

48

1

STATUTO FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA

FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA



Art. 1) Natura giuridica e durata

1. Su iniziativa della Regione Emilia Romagna, del Comune di Reggio Emilia e della Fondazione Teatro di Pisa, mediante delibera di trasformazione dell'Associazione Centro della Danza, e' costituita una Fondazione con personalità giuridica di diritto privato, denominata "FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA".

2. La Fondazione, nell'ambito dei principi generali dettati per le fondazioni dagli artt.12 e seguenti del Codice Civile, è disciplinata dal presente Statuto ed ha durata illimitata.

3. La Fondazione subentra in tutti i rapporti già in essere dell'Associazione Centro della Danza e della Compagnia Aterballetto, ivi compreso i rapporti con gli Enti Pubblici e Privati.

Art. 2) Sede

1. La sede istituzionale della Fondazione è in Reggio Emilia presso la struttura concessa all'ente dal Comune di Reggio Emilia. L'uso, la disponibilità e le modalità di manutenzione della sede sono disciplinate da apposita convenzione.

2. La Fondazione, che svolge la propria attività in Italia e all'estero, può con delibera del proprio Consiglio di Amministrazione istituire sedi secondarie o uffici in altre località, sentito il parere della Fondazione Teatro di Pisa per quanto riguarda eventuali sedi deputate alla formazione nel territorio toscano.

Art. 3) Finalità e scopi

1. La Fondazione non ha fini di lucro e ha come scopo quello di promuovere e realizzare iniziative culturali di rilevante interesse generale tese a favorire la valorizzazione, la diffusione, la promozione e la divulgazione della danza, nonché ogni altra espressione culturale da essa derivante o ad essa affine e complementare, operando secondo criteri di imprenditorialità ed efficienza, nel rispetto dei vincoli di bilancio.

2. In particolare, l'attività della Fondazione è rivolta alla:

- produzione di spettacoli di danza e formazione di compagnie nel campo della danza sia in Italia sia all'estero;
- formazione e specializzazione nel settore della danza mediante l'organizzazione di stage, corsi, etc, rivolti non solo a danzatori, coreografi e insegnanti, ma anche a figure professionali operanti a vario titolo nel settore;
- realizzazione e organizzazione di spettacoli, di scambi culturali, con ospitalità di compagnie nazionali ed internazionali, di iniziative culturali, mostre, seminari, convegni, rassegne, festival e ogni altra iniziativa idonea alla promozione della danza;
- produzione di materiale didattico, produzione di pubblicazioni editoriali, cataloghi, materiali informativi, edizioni di nastri audio, video, anche in ambito telematico e informatico; anche conservando, ordinando e valorizzando detti supporti in biblioteche e archivi, consentendone consultazione e riproduzione;
- formazione professionale nel settore della danza, anche mediante l'organizzazione di corsi per danzatori e coreografi;
- promozione di forme di collaborazione sia con le scuole di danza, pubbliche e private, sia con le

[Handwritten signature]



Coni ... feste
Stagione ...



istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado fino all'Università al fine della valorizzazione della danza nel processo educativo ;

- istituzione di borse di studio e altre forme di incentivazione rivolte ai giovani favorendo l'approccio alla danza e a tutte le sue forme;
- promozione, attuazione e partecipazione a studi, ricerche e pubblicazioni per sviluppare, approfondire e diffondere temi attinenti allo scopo istituzionale della Fondazione;
- promozione, attuazione e realizzazione di attività organizzative, gestionali, promozionali, formative, culturali e sociali, atte a diffondere e promuovere l'arte della danza e del balletto ed ogni altra attività ad essa affine o complementare ovvero idonea a tale fine, anche coinvolgendo e stimolando l'opinione pubblica, i media e il mondo accademico.

3. Per il raggiungimento delle finalità statutarie, la Fondazione può instaurare rapporti di collaborazione con enti culturali e teatrali a carattere nazionale e internazionale, nonché stipulare convenzioni, concludere accordi e sottoscrivere contratti con Enti, Istituti, Associazioni, Organismi e Società, pubblici e privati, in Italia e all'estero, aventi scopi affini o scopi culturali in genere.

4. Nell'ambito delle proprie finalità, la Fondazione può svolgere ogni attività consentita dalla legge, ivi comprese attività commerciali e accessorie, e assumere ogni iniziativa ritenuta utile per il raggiungimento dello scopo.

Può a tal fine partecipare a società di capitali o ad enti diversi o promuoverne la costituzione. Può inoltre partecipare a consorzi o altri organismi di secondo livello costituiti tra persone giuridiche pubbliche o private per la promozione della cultura, dell'arte e dello spettacolo.

Art. 4) Patrimonio

1. Il patrimonio dell'Ente è costituito:

a) dal fondo di dotazione, formato dai conferimenti in denaro, in beni materiali e/o immateriali, in diritti reali utilizzabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Soci Fondatori, dai Soci Aderenti. In particolare, compongono il fondo di dotazione:

- la dotazione aziendale, compreso la Compagnia di Danza "ATERBALLETO" ed il suo repertorio, alla data di costituzione della Fondazione per trasformazione della Associazione riconosciuta "Centro della danza", con sede a Reggio Emilia ed iscritta al Registro Regionale delle Persone Giuridiche da determinarsi secondo quanto disposto dalla prima disposizione transitoria del presente Statuto;
- il denaro, i contributi in conto investimenti, i beni ovvero diritti conferiti dai Soci Fondatori, dai Soci Aderenti o da altri soggetti pubblici e privati espressamente destinati all'incremento del patrimonio;
- le somme delle rendite non utilizzate che, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente, possono essere destinate ad incremento del patrimonio;
- gli eventuali contributi attribuiti al fondo di dotazione dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici;

b) da donazioni di beni mobili o immobili che pervengano contestualmente o successivamente alla costituzione della Fondazione.

2. I contributi ad altro titolo e i proventi di eventuali sponsorizzazioni (anche se erogati da fondatori), non costituiscono incremento di patrimonio e sono impiegati per finanziare le attività correnti della Fondazione unitamente ai proventi di gestione. Non costituiscono altresì incremento del patrimonio, salvo diversa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, le somme versate dai Soci Fondatori e dai Soci Aderenti a titolo di concorso alle spese di gestione, nonché i contributi annuali dovuti dai medesimi in conformità agli artt. 6 e 7 dello Statuto.

3. La Fondazione ha il diritto esclusivo all'utilizzazione del proprio nome: può tuttavia concedere l'uso del predetto valore immateriale per iniziative coerenti con le finalità della Fondazione stessa.

4. Il patrimonio è impiegato in investimenti materiali, immateriali ovvero finanziari utili per il perseguimento e raggiungimento degli scopi e delle attività di utilità sociale e di quelle connesse, fermi restando i limiti di legge.

Mano

Es. 2/5
St. 2/5
St. 2/5

5. Il patrimonio è integrato dagli eventuali avanzi di gestione annuale non impiegati per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2, andando, cioè, a costituire entrata della gestione successiva e potrà essere impiegato, fermi restando i limiti di legge, per la copertura di perdite di gestione.

6. Il patrimonio costituisce garanzia per i creditori della Fondazione, in conformità a quanto disposto dall' art. 12 del codice civile.

7. Per l'espletamento dei propri compiti e per il raggiungimento delle proprie finalità, la Fondazione dispone, oltre che dei redditi derivanti dal patrimonio come sopra determinato, di ogni eventuale contributo, sovvenzione, elargizione di terzi destinati all'attuazione degli scopi statuari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio.

8. È vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione, salvo che la destinazione e la distribuzione non siano imposte dalla legge.

art.5) Donazioni e lasciti

1. Le donazioni sono accettate dal Consiglio di Amministrazione che delibera sul loro impiego ovvero destinazione, in conformità con le finalità e previsioni statuarie della Fondazione.

2. I lasciti e le eredità testamentari sono accettati con il beneficio di inventario dal Consiglio di Amministrazione, in conformità con le finalità statuarie della Fondazione.

3. Il Presidente attua le delibere di accettazione e provvede ai relativi adempimenti giuridici richiesti.

Art. 6) Soci Fondatori

1. Sono Soci Fondatori: la Regione Emilia Romagna, il Comune di Reggio Emilia e la Fondazione Teatro di Pisa.

2. I Soci Fondatori sono tenuti a versare annualmente un contributo in denaro da determinarsi in sede di approvazione del bilancio preventivo da parte del Consiglio di Amministrazione a norma dell'art. 15 del presente Statuto. Tali erogazioni annuali non costituiscono incremento del patrimonio della Fondazione salvo diversa ed espressa previsione deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

3. I Soci Fondatori hanno diritto di recesso dalla Fondazione da esercitarsi mediante richiesta scritta con effetto a partire dall'inizio del secondo esercizio successivo a quello di invio di tale richiesta fermo restando, per l'esercizio in corso e per il primo esercizio successivo, l'esercizio dei diritti e dei doveri stabiliti dallo statuto, compreso l'obbligo di versare il contributo annuale nel limite dell'ammontare già assunto per l'esercizio entro il quale si esercita il recesso.

4. I Soci Fondatori receduti non hanno diritto a rimborso alcuno dei contributi versati e delle altre elargizioni eventualmente operate a favore della Fondazione compreso i conferimenti al Fondo di Dotazione.

5. I soci fondatori, non richiedenti il recesso di cui ai commi precedenti, hanno l'obbligo di corrispondere il contributo annuale stabilito dal Consiglio d'Amministrazione per l'esercizio successivo, almeno nel limite dei due terzi del contributo stabilito per l'esercizio in corso.

art.7) Soci Aderenti

1. Sono Soci Aderenti: altri Enti o soggetti, sia pubblici che privati, che condividano i fini dell'Ente e intendano contribuire al fondo di dotazione e al finanziamento annuale delle spese e del fabbisogno d'esercizio, secondo quanto stabilito dall'articolo 10, comma 3, lettera i.

2. La domanda di ammissione avanzata dal richiedente l'Adesione viene esaminata e deliberata dal Consiglio di Amministrazione che - se accolta - ne determina il contributo al Fondo di Dotazione ed il




Carri Enzo, 10/10
F.lli Gori teste

contributo annuale a partire dall'esercizio nel quale il rapporto di partecipazione ha inizio. In nessun caso potranno essere prese in considerazione domande che non dichiarino espressamente l'adesione alle finalità della Fondazione e l'impegno a concorrere al finanziamento delle sue attività, mediante contributo al patrimonio e contributi annuali da determinarsi dal Consiglio di Amministrazione.

3. I Soci Aderenti sono tenuti a concorrere al finanziamento della Fondazione e delle sue attività mediante la corresponsione:

- di un contributo "una tantum" al fondo di dotazione ovvero di un contributo in conto investimenti da determinarsi dal Consiglio di Amministrazione contestualmente all'accoglimento della domanda di adesione;
- di un contributo annuale, da determinarsi dal consiglio di Amministrazione, con le modalità di cui all'art. 6 comma 2.

4. Il Socio Aderente può essere dichiarato decaduto, con delibera del Consiglio di Amministrazione, quando:

- 1. svolga attività in contrasto con le finalità perseguite dalla Fondazione;
- 2. non corrisponda, in tutto o in parte, il contributo determinato al Fondo di Dotazione ovvero il contributo annuale dovuto.

5. In caso di recesso, ai Soci Aderenti si applica quanto previsto dai commi 3 e 4 del precedente art. 6.

art. 8) Albo speciale "Amici della danza"

1. Sono iscritti nell'Albo speciale "Amici della danza" gli Enti o i soggetti, pubblici o privati, che desiderando per sensibilità culturale sostenere l'Ente nel perseguimento dei suoi scopi, pur non intendendo assumere obblighi inerenti alla gestione ed alle spese annuali di esercizio, contribuiscono in maniera congrua all'attività dell'Ente.

2. La destinazione del contributo e l'iscrizione all'Albo Speciale sono decise dal Consiglio di Amministrazione.

3. Il Presidente della Fondazione indice annualmente una riunione degli iscritti all'Albo Speciale per informarli sui progetti futuri dell'Ente e per acquisirne proposte e suggerimenti in merito alle attività da svolgere.

Art. 9) Organi della Fondazione

1. Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio Generale
- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente
- il Collegio dei Revisori Contabili.

Art. 10) Il Consiglio Generale

1. Il Consiglio Generale è costituito dai legali rappresentanti dei Soci Fondatori e dei Soci Aderenti o dai loro delegati, in numero di uno per ciascun socio.

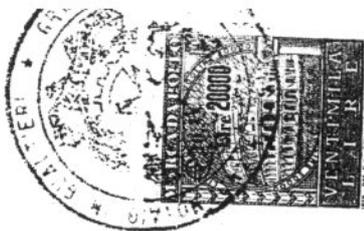
2. Il Consiglio Generale è presieduto dal Presidente della Fondazione ed è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei membri; il Consiglio Generale delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti salvo quanto eventualmente previsto dal successivo comma 3 in merito alla costituzione e/o al voto favorevole per talune delibere.

3. Il Consiglio Generale:

a) approva lo Statuto e le sue modificazioni con la presenza di tutti i Soci Fondatori ed il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti che comprenda anche l'unanimità dei Soci



Fondatori;

b) nomina, su indicazione dei Soci Fondatori, come previsto dal successivo art. 12.3, i membri del Consiglio di Amministrazione da essi designati;

c) elegge gli altri membri del Consiglio di Amministrazione;

d) elegge il Presidente della Fondazione, come previsto dall'art. 11 primo comma del presente Statuto e nomina il Vicepresidente;

e) nomina i membri del Collegio dei Revisori, determinandone il compenso e – tra questi - elegge il Presidente, con il voto unanime dei Soci Fondatori sull'elezione del Presidente;

f) determina le indennità da corrispondere al Presidente e ai componenti del Consiglio di Amministrazione;

g) delibera lo scioglimento dell'Ente e la devoluzione del patrimonio con le presenze ed il voto favorevole previsto alla lettera a del presente comma;

- h) può nominare un Presidente Onorario della Fondazione fra persone che si sono distinte nei settori di attività della Fondazione, da invitarsi – senza diritto di voto e di compenso – alle sedute del Consiglio Generale e del Consiglio d'Amministrazione;

i) stabilisce gli apporti minimi al Fondo di Dotazione, al finanziamento annuale delle spese e al fabbisogno d'esercizio.

4. Il Consiglio Generale si riunisce almeno una volta all'anno ed ogni qualvolta il Presidente della Fondazione lo ritenga opportuno, o quando ne sia fatta richiesta da almeno due Soci Fondatori o da 1/3 dei componenti.

La convocazione, comunicata almeno otto giorni prima della riunione, contiene l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'ordine del giorno delle materie da trattare.

5. Il Consiglio Generale si riunisce presso la sede istituzionale della Fondazione ovvero altrove, purché in Italia.

Art. 11) Il Presidente della Fondazione

1. Il Presidente della Fondazione è eletto dal Consiglio Generale fra i membri del Consiglio di Amministrazione designati dai Soci Fondatori, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.
2. Il Presidente: a) rappresenta la Fondazione nei rapporti con i terzi ed in giudizio; b) convoca e presiede il Consiglio Generale; c) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione.
3. Il Presidente svolge tutte le funzioni inerenti alla gestione della Fondazione, salvo quelle espressamente riservate al Consiglio di Amministrazione, ivi compresa quella di nominare procuratori determinandone le attribuzioni, previa informazione al Consiglio di Amministrazione. In particolare: a) presenta al Consiglio di Amministrazione le proposte di deliberazione spettanti al medesimo Consiglio e ne cura l'attuazione; b) sovrintende all'attività tecnico-amministrativa e finanziaria della Fondazione e ne dirige il personale.
4. Il Presidente propone al Consiglio di Amministrazione la nomina del Direttore Artistico e, limitatamente ai compiti di gestione della Fondazione, può proporre la nomina di un direttore ovvero di un coadiutore.
5. In caso di impedimento o di assenza il Presidente è sostituito dal vicepresidente le cui firma, a nome dell'Ente, farà di per sé prova di fronte ai terzi dell'assenza o impedimento del Presidente.
6. Restano di competenza del Consiglio di Amministrazione i compiti e le attività di controllo di gestione e di monitoraggio interno come previsto dall'art. 12.

Art. 12) Il Consiglio di Amministrazione.

1. Gli indirizzi e gli atti fondamentali relativi alla gestione della Fondazione, secondo quanto



Caro Enrico, 12/5
Isa qui festa



espressamente disposto nei commi successivi, sono riservati al Consiglio di Amministrazione che determina gli obiettivi e i programmi della Fondazione, ne cura la realizzazione e ne verifica i risultati.

2. Il Consiglio dura in carica tre esercizi ed i Consiglieri sono rieleggibili. In caso di dimissioni da parte di un componente del Consiglio di Amministrazione il sostituto, eletto secondo le modalità del presente articolo, dura in carica sino alla scadenza dell'organo.

3. I componenti del Consiglio di Amministrazione, sono nominati tra esperti del settore della danza, dello spettacolo e/o con competenze gestionali e amministrative dal Consiglio Generale su designazione dei Soci Fondatori con le seguenti modalità:

due, dalla Regione Emilia Romagna;

due, dal Comune di Reggio Emilia;

uno, dalla Fondazione Teatro di Pisa;

4. Il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione può aumentare sino a nove, con la nomina da parte del Consiglio Generale sino a tre membri, designati da altrettanti Soci Aderenti, e di un ulteriore membro, designato di comune accordo dai Soci Fondatori.

5. Spetta al Consiglio di Amministrazione, oltre alla adozione delle normative eventualmente necessarie al funzionamento della Fondazione, deliberare:

a) l'approvazione del bilancio preventivo annuale e del bilancio consuntivo annuale, nonché della proposta di destinazione degli avanzi di gestione e di copertura delle perdite;

b) la determinazione del contributo annuale, del contributo "una tantum", dei contributi in conto investimenti, contestualmente all'approvazione del bilancio preventivo dell'anno di riferimento;

c) la costituzione o partecipazione a enti, società e agli altri organismi previsti dall'art. 3 comma 4 capoverso del presente Statuto;

d) l'assunzione di mutui ipotecari, l'emissione o l'ottenimento di fondi da titoli di solidarietà sociale, di cui all'art. 29 D.lg. 460/1997;

e) l'accettazione di lasciti e donazioni o l'acquisto o l'alienazione di immobili;

f) sui prestiti, contratti e sulle convenzioni che comportino impegni di spesa ovvero d'indebitamento di valore superiore al 50% del Fondo di Dotazione;

g) la nomina, eventuale, del Consigliere Delegato al controllo interno della gestione economico-finanziaria della Fondazione.

6. Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, formula annualmente orientamenti generali relativi a:

- i programmi di danza della stagione;

- la programmazione delle attività formative, di ricerca e di sperimentazione nonché delle attività culturali;

- forme e metodi di controllo interno della gestione economico-finanziaria.

7. Il Consiglio di Amministrazione è convocato e presieduto dal Presidente, mediante avviso contenente l'ordine dei giorni recapitato almeno otto giorni prima dell'adunanza, salvo casi di urgenza, per i quali la convocazione può essere fatta anche telegraficamente o in via telematica ventiquattro ore prima della seduta. Il Consiglio di Amministrazione dovrà essere convocato ogni qualvolta ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.

8. Il Consiglio di Amministrazione è regolarmente costituito con la presenza della metà più uno dei suoi componenti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

9. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede istituzionale ovvero altrove, purché in Italia.

art. 13) Collegio dei revisori contabili

1. Il collegio dei revisori contabili è composto dal Presidente, due membri effettivi e due supplenti, iscritti nel Registro dei Revisori Contabili. Essi sono nominati dal Consiglio Generale e durano in carica tre esercizi. Delle adunanze viene redatto verbale da trasciversi nel libro verbale, sottoscritto da tutti i membri.

2. Il collegio:

- vigila sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione della struttura, accertando la regolare tenuta delle scritture contabili ed effettuando le verifiche di cassa;
- informa il Consiglio di Amministrazione, in occasione della seduta convocata per l'approvazione del Bilancio Consuntivo, sul risultato dei controlli e degli accertamenti effettuati;
- redige la propria relazione annuale al bilancio consuntivo.

3. I membri del collegio, partecipano alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale.

4. Il compenso del presidente e degli altri membri effettivi del collegio dei revisori è stabilito dal Consiglio Generale sulla base delle vigenti tariffe professionali.

5. In caso di dimissioni o di altra causa di cessazione dall'incarico di un membro effettivo, subentra il più anziano tra i membri supplenti. In caso di dimissioni o di altra causa di cessazione dall'incarico del presidente del Collegio, svolge funzioni di Presidente il membro effettivo - compreso il supplente subentrato - più anziano, sino alla nomina del nuovo Presidente da parte del Consiglio Generale.

Art. 14) *Esercizio*

1. L'esercizio della Fondazione è annuale, dal primo gennaio al trentuno dicembre, in conformità alle norme emanate dal Ministero per i beni e le attività culturali.

Art. 15) *bilancio preventivo*

1. Il bilancio preventivo, con la relazione accompagnatoria, è predisposto dal Presidente della Fondazione e depositato presso la sede istituzionale entro il trentuno ottobre di ogni anno. Dell'avvenuto deposito è data contestuale notizia ai Consiglieri di amministrazione e al Collegio dei Revisori Contabili.

2. Il Consiglio di Amministrazione è convocato entro il quindici novembre successivo per l'esame e l'approvazione dei documenti unitamente alla determinazione del contributo annuale da porre a carico dei singoli Soci Fondatori e Soci Aderenti.

3. Il bilancio preventivo, accompagnato dalla relazione del Presidente sull'andamento prevedibile della gestione e sugli investimenti, unitamente alla determinazione del contributo annuale posto a carico dei singoli Soci Fondatori e Soci Aderenti per l'anno di riferimento, è trasmesso entro trenta giorni dall'approvazione, ai soci.

4. L'entità del contributo dovrà risultare iscritta nel Bilancio di Previsione dei soci di diritto pubblico.

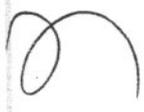
Art. 16) *bilancio consuntivo*

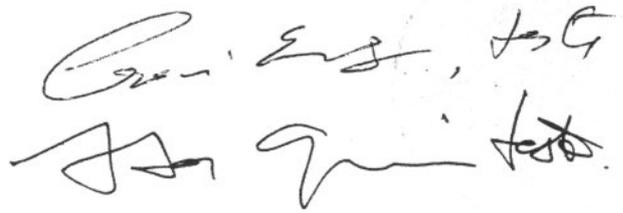
1. Il bilancio consuntivo di ciascun esercizio e la relazione del Presidente sull'attività svolta sono depositati dal Presidente presso la sede della Fondazione entro il venti marzo dell'anno successivo. Dall'avvenuto deposito è data contestuale notizia ai Consiglieri di Amministrazione ed al Collegio dei Revisori Contabili.

2. Il Consiglio di Amministrazione è convocato entro il trenta aprile successivo per l'esame e l'approvazione del bilancio consuntivo, corredato dalla relazione del Collegio dei Revisori Contabili e dalla relazione del Presidente.

3. Il bilancio consuntivo approvato dal Consiglio di Amministrazione è trasmesso entro trenta giorni dall'approvazione ai soci, fondatori ed aderenti, accompagnato dalla relazione del Presidente sull'andamento della gestione sociale e dalla relazione del Collegio dei Revisori Contabili.

4. Eventuali perdite di esercizio debbono essere ripianate nell'ambito del successivo esercizio facendo ricorso anche al Fondo di Dotazione. Il ricorso al Fondo di Dotazione impone la convocazione del Consiglio Generale per deliberare:



- a) la ricostituzione dello stesso, in presenza di perdite inferiori al Fondo di Dotazione,
 - b) ovvero, la decadenza del Consiglio di Amministrazione con la nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione ovvero di un Commissario ovvero lo Scioglimento dell'Ente, in presenza di perdite superiori al Fondo di Dotazione
5. Eventuali avanzi di esercizio saranno accantonati in apposita Riserva di Patrimonio, a copertura di eventuali perdite anche future ovvero ad esclusivo sostegno delle attività della Fondazione, secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione, e secondo la normativa in vigore.

Art. 17) Scioglimento dell'Ente

1. In caso di scioglimento della Fondazione il Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 10 comma 3 lettera g del presente Statuto, delibera la devoluzione del patrimonio residuo a Fondazioni o altri Enti che perseguano finalità analoghe, o per fini di pubblica utilità e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 18) Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile, le norme di legge vigenti nel settore e quanto disposto in materia di Organizzazioni non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS). La Fondazione può richiedere il riconoscimento di ONLUS, osservando di fatto tutte le prescrizioni di cui all'art. 10 del D.Lgs 460/97 e successive modificazioni.

Art. 19) Foro competente

Foro competente per ogni necessita' e controversia e' il Tribunale di Reggio Emilia, salvo le competenze dell'Autorita' Tutoria in materia di Fondazioni.

I disposizione transitoria

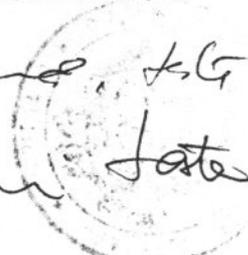
1. La determinazione del valore della dotazione aziendale di cui all'art.4 comma 1 lettera a) primo alinea è operata in via provvisoria, all'atto della trasformazione dell'Associazione Centro della Danza, con sede a Reggio Emilia ed iscritta al Registro Regionale delle Persone Giuridiche, con riferimento al patrimonio netto risultante dalla situazione patrimoniale dell'organo amministrativo di detto ente alla data coincidente con la fine del trimestre solare precedente a quello di stipula dell'atto.

2. La determinazione del valore della dotazione aziendale di cui al primo comma, e' operata in via definitiva, mediante valutazione peritale di esperto nominato come da atto costitutivo, con riferimento alla data di detto atto.

II disposizione transitoria

1. In sede di prima attuazione, il Presidente della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione sono nominati sin dall'Atto di Trasformazione / Costituzione e fino all'approvazione del bilancio consuntivo del primo esercizio successivo a quello di effetto della trasformazione, decorso il quale si procede al rinnovo degli organi secondo quanto disposto dalle disposizioni statutarie. L'effetto di tali nomine decorrerà dall'avvenuta comunicazione da parte dell'autorità tutoria dell'approvazione ed iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche dell'Atto e dello Statuto della Fondazione.

2. In sede di prima attuazione, l'Organo Amministrativo della trasformata Associazione Centro Danza sottoporrà all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, in sede di Atto di Costituzione della Fondazione, il



Conto Preventivo per l'anno 2002 che costituirà Bilancio Preventivo per l'anno 2002 per la Fondazione, unitamente alla determinazione del contributo annuale per l'anno in riferimento a carico dei singoli Soci Fondatori

Fedunis 

Con sig. tog
Isapi forte



Antonio Grasselli

Registrato a Guastalla il 11 Aprile 2002 n.471 Serie 1
con Euro 133,11= di cui Euro 129,11= per registro e
Euro 4,00 per altro erario.

/./

Attesto io Dott.FEDERICO GRASSELLI, Notaio in Gualtieri,
che la sopra estesa copia composta di n.56= facciate è
conforme all'originale.

Gualtieri, li sedici maggio duemiladue.

Federico Grasselli

